

Quando a scuola si parla di violenza e diritti civili

Iseo

All'istituto Antonietti al via domani il ciclo di incontri su «Leggi razziali e fasciste»

■ Per formare la coscienza civica e storica degli studenti, l'Istituto d'istruzione superiore Antonietti di Iseo e l'associazione di familiari e caduti della strage di piazza Loggia, Casa della Memoria, hanno stretto un accordo pluriennale che si declinerà in incontri nei mesi di febbraio ed aprile, nell'aula magna di Iseo, aperti anche al pubblico. «I due filoni individuati riguardano diritti civili e diritti umani» spiega il dirigente Diego Parzani.

Il primo ciclo è inerente alla violenza politica ideologica nell'Italia e nell'Europa a cavallo tra i due secoli, «Leggi razziali e fasciste: una riflessione sui presupposti culturali e politici e sul-

le "moderne" forme di esclusione e di "paura" della diversità». Inizierà domani, dalle 10 alle 12, con il Concerto Yiddish del gruppo Klezmerim. Giovedì 8 febbraio, dalle 9 alle 11, sarà Francesco Tomasoni, docente all'Università di Vercelli, a parlare di «Antisemitismo prima della Shoah».

Concluderanno il mese Emanuele Edallo, docente dell'Università degli studi Milano, il 15 febbraio con «Fascismo e leggi razziali in Italia» e Claudio Vercelli della Cattolica di Milano con «Una ostilità persistente: l'antisemitismo dopo la Seconda Guerra Mondiale tra destra radicale e conflitto israelo-palestinese», il 23 febbraio. Il 9 aprile prenderà il via il secondo modulo dal tema «Battaglie sociali, la difficile promozione dei diritti civili in Italia». Tra gli incontri, il 3 maggio, la giornata delle testimonianze dirette con Manlio Milani e Grazia Grena, ex Prima Linea, sul tema «La giustizia riparativa come superamento della giustizia penale». // V. M.

Centri di... venturo